

BATTESIMO DI GESU'

3a media - 10 Gennaio 2021

GUARDO E ASCOLTO
IL VANGELO DI QUESTA SETTIMANA:
BATTESIMO DI GESU'
(Vangelo clip della domenica)

**"QUESTI
E' IL MIO FIGLIO
PREDILETTO"**

Buona domenica ragazzi!

Sono passati trent'anni dalla visita dei magi d'oriente e il piccolo Gesù è cresciuto ed è diventato un uomo.

Dopo anni di nascondimento e di normalità, Gesù decide di uscire allo scoperto, di iniziare la sua missione, di rivelare il vero volto di Dio.

Secondo voi da dove inizia?

Beh, non certamente dal posto d'onore! Bensì si mette in fila con i peccatori e persino Giovanni ne rimane stupito. Egli probabilmente attendeva dal Messia una rivelazione potente, guarigioni di massa e miracoli; e invece no!



Gesù sceglie una via diversa, una via a cui rimarrà fedele per tutta la sua vita: in fila con i peccatori al Giordano.

Gesù si fa battezzare nel fiume Giordano da Giovanni, suo cugino. Gesù facendosi battezzare noi tutti veniamo a conoscenza che Lui è il Figlio di Dio, mentre noi tutti lo diventiamo con il battesimo.

Quanto è difficile essere figli!

Facciamo sempre arrabbiare i nostri genitori: disubbidiamo, ne combiniamo di tutti i colori!

Eppure sappiamo tutti benissimo che i nostri genitori non cambieranno mai il bene che ci vogliono nonostante quello che combiniamo!

Noi abbiamo dei genitori sulla terra ma abbiamo anche un Padre nel cielo. Un papà vero e proprio!

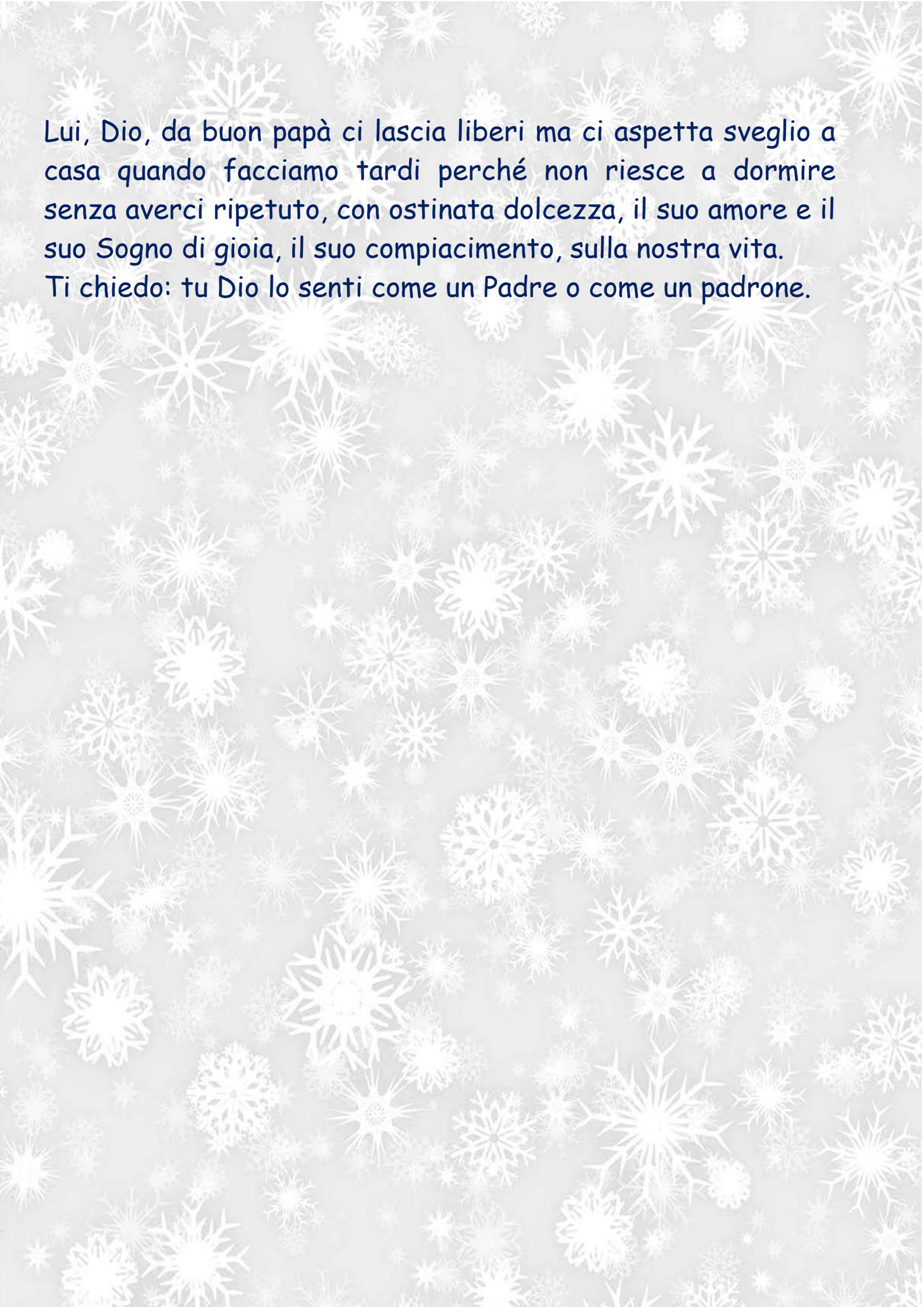
Dal giorno del battesimo ogni giorno ci sussurra nell'orecchio, con la sua voce dolcissima e rassicurante:

"Tu sei il mio figlio amato".

Noi saremo sempre figli amati da Dio, così come saremo per sempre i figli amati dai nostri genitori. Ne combineremo di ogni al Buon Dio, ma lui, all'orecchio, nell'istante in cui ci stiamo per addormentare, ripeterà quella frase, con un'ostinazione propria di un Dio che è anche Padre,

"Tu sei e sarai sempre il mio figlio amato".

Spesso facciamo finta di non sentire quella voce, altre volte abbiamo le orecchie piene di altre parole e non riusciamo a sentirla e quindi pensiamo che Dio sia lontano, distante, giudice e non padre.

The background of the entire page is a light gray color, densely populated with white snowflakes of various sizes and intricate patterns. The snowflakes are scattered across the entire surface, creating a festive and wintry atmosphere. The text is positioned in the upper left quadrant of the page.

Lui, Dio, da buon papà ci lascia liberi ma ci aspetta sveglio a casa quando facciamo tardi perché non riesce a dormire senza averci ripetuto, con ostinata dolcezza, il suo amore e il suo Sogno di gioia, il suo compiacimento, sulla nostra vita. Ti chiedo: tu Dio lo senti come un Padre o come un padrone.